

MONDO TV FRANCE
Société Anonyme
52-54 Rue Gérard
75013 Paris
RCS Paris 489553743
Capitale sociale Euro 1.100.000



BILANCIO DI ESERCIZIO AL
31 DICEMBRE 2016

INDICE

Corporate Governance	3
Relazione sulla Gestione	4
Prospetti contabili e note esplicative al bilancio al 31 dicembre 2016	12
Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria	13
Prospetto del conto economico separato	14
Prospetto del conto economico complessivo	14
Prospetto del rendiconto finanziario	15
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	16
Note esplicative al bilancio di esercizio	17

CORPORATE GOVERNANCE

La società ha adottato il cosiddetto sistema tradizionale di gestione e controllo.

In particolare, in data 20/02/2013, l'Assemblea degli Azionisti ha nominato il Consiglio di Amministrazione, (che resterà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016) che ha l'esclusiva responsabilità della gestione dell'impresa nelle persone di:

- Matteo Corradi - Presidente del Consiglio di Amministrazione
- Eve Baron - Consigliere di Amministrazione
- Carlo Marchetti - Consigliere di Amministrazione
- Fabrizio Balassone - Consigliere di Amministrazione

La revisione del bilancio annuale in conformità alle disposizioni legali e allo Statuto è stata affidata alla Constantin Associés; la revisione contabile a titolo volontario del bilancio d'esercizio redatto secondo i principi contabili internazionali (IFRS) è stata affidata alla BDO Italia S.p.A.

Relazione sulla Gestione

Signori Azionisti,

il bilancio d'esercizio della Mondo TV France S.A. al 31 dicembre 2016 che sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, è stato redatto dalla Società secondo i principi contabili internazionali (IFRS). Il bilancio evidenzia una perdita netta di Euro 558 migliaia.

LO SCENARIO DEL SETTORE

Il contesto economico di riferimento è stato caratterizzato nel corso dell'esercizio 2016, come il precedente, da stagnazione. La debole raccolta pubblicitaria ha influenzato negativamente il volume dei nuovi investimenti da parte delle televisioni generaliste, mentre d'altro canto va segnalata la crescita delle televisioni tematiche.

L'ATTIVITÀ SVOLTA

La Società è attiva nella produzione e coproduzione di serie televisive di animazione per le emittenti televisive francesi ed europee. Nei mercati e nel contesto competitivo in cui opera, l'azienda effettua attività di ricerca e sviluppo finalizzata al lancio di nuovi prodotti, con selezione e sviluppo delle storie e dei personaggi anche mediante test con la collaborazione di sociologi infantili.

FATTI RILEVANTI DELL'ESERCIZIO 2016

Nel 2016 è proseguito lo sviluppo della serie animata "Rocky Quaternario" co-finanziato da France 3 ed è stato avviato lo sviluppo di una nuova serie animata dal titolo "Disco Dragon"; è proseguita inoltre l'attività di ricerca di nuovi titoli a forte notorietà su cui sviluppare dei progetti relativi alla realizzazione di serie animate.

Alla chiusura di borsa del 31 dicembre 2016, il prezzo dell'azione è pari a 0,117 euro, equivalente ad una capitalizzazione di 12,4 milioni di Euro.

ANALISI DEI RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI

La gestione dell'esercizio 2016 è stata incentrata nella fase di sviluppo "Rocky Quaternario" e "Disco Dragon" le cui consegne e i conseguenti ricavi sono previste nel biennio 2018-2019; di conseguenza tutti gli indici economici sono, rispetto a quelli del precedente esercizio, negativamente influenzati dal basso livello di vendite realizzate. Si rammenta che l'andamento disomogeneo dei ricavi e del valore della produzione nei vari anni è connesso al modello di business della società, ed è determinato dal ciclo pluriennale di produzione delle serie.

I risultati di seguito esposti vanno pertanto letti nel contesto sopra descritto.

1. Risultati Redditali

Conto economico riclassificato			
<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	2016	2015	Variazione
Ricavi	352	3.405	(3.053)
Capitalizzazione serie animate realizzate internamente	41	436	(395)
Costi operativi	(838)	(1.159)	321

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016

Margine Operativo lordo (EBITDA)	(445)	2.682	(3.128)
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	(112)	(2.343)	2.231
Risultato operativo (EBIT)	(557)	340	(897)
Proventi (oneri) finanziari netti	(1)	(44)	43
Risultato dell'esercizio prima delle imposte	(558)	295	(854)
Imposte sul reddito	-	-	-
Risultato netto dell'esercizio	(558)	295	(854)

Nell'esercizio 2016 i ricavi della Mondo TV France sono stati pari ad Euro 352 migliaia in diminuzione rispetto agli Euro 3,4 milioni dell'esercizio 2015 per circa Euro 3,1 milioni; la diminuzione è dovuta al completamento nel 2015 delle serie in produzione, con relativa consegna degli episodi, mentre le due serie attualmente in produzione, "Rocky Quaternario" e lo sviluppo di "Disco Dragoon", così come la nuova serie attualmente in sviluppo andranno in consegna degli episodi, e quindi genereranno i relativi ricavi, nel biennio 2018 - 2019.

Il minore volume di ricavi rispetto alle previsioni di budget è dovuto allo slittamento di circa sei mesi nel completamento dello sviluppo della serie "Rocky Quaternario", per modifiche richieste dal coproduttore TF1.

Similmente in calo l'EBITDA che passa da un risultato positivo di Euro 2,7 milioni del 2015 ad un risultato negativo di Euro 445 migliaia del 2016.

Analogo l'andamento dell'EBIT che passa da Euro 340 migliaia al 31 dicembre 2015 a un risultato negativo di Euro 557 migliaia al 31 dicembre 2016.

Il risultato netto passa da un utile di Euro 295 migliaia al 31 dicembre 2015 ad una perdita di Euro 558 migliaia al 31 dicembre 2016.

2. Situazione Patrimoniale

Situazione patrimoniale - finanziaria riclassificata			
<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Attività immobilizzate (non correnti)	1.082	1.150	(68)
Attività correnti	583	985	(402)
Passività correnti	(397)	(457)	60
Circolante netto	186	528	(342)
Passività non correnti	0	0	0
Capitale investito	1.268	1.678	(410)
Posizione finanziaria netta	209	484	(275)
Patrimonio Netto	1.477	2.162	(685)

3. Situazione Finanziaria

La PFN passa da Euro 484 migliaia di disponibilità al 31 dicembre 2015 a Euro 209 migliaia di disponibilità al 31 dicembre 2016 per effetto dell'ordinaria dinamica di incassi e pagamenti connessi al business della Società:

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Depositi bancari e postali	209	808	(599)
Liquidità	209	808	(599)
Passività finanziarie a breve termine	-	(324)	324
Indebitamento finanziario corrente	-	(324)	324
Disponibilità nette/Indebitamento finanziario netto	209	484	(275)

4. Analisi degli indicatori economici e finanziari

I principali indici sono rappresentativi della situazione reddituale:

ROE Netto (Return On Equity) - Esso descrive il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) della Società. Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

ROE Lordo (Return On Equity) - Esso descrive il rapporto tra il reddito prima delle imposte ed il patrimonio netto.

ROI (Return On Investment) - Esso descrive il rapporto tra il reddito operativo (EBIT) e il Capitale Investito Netto, esprimendone la redditività caratteristica.

Indicatori economici	31/12/2016	31/12/2015
Roe Netto	-38%	14%
Roe Lordo	-38%	14%
Roi	-44%	20%

INVESTIMENTI

I principali investimenti realizzati nell'esercizio riguardano la capitalizzazione dei costi di sviluppo delle serie in corso di realizzazione "Rocky Quaternario" (Euro 4 migliaia) e "Disco Dragon (Euro 37 migliaia).

RICERCA E SVILUPPO

Nell'esercizio 2016 non sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo.

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Per una migliore valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico si espongono le informazioni in merito ai rischi ed incertezze nello svolgimento dell'attività aziendale.

La società ha un profilo di rischio finanziario basso in quanto la Direzione aziendale ha adottato e continua ad adottare politiche e criteri, per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari.

Di seguito sono riportate una serie di informazioni volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte della Società.

1. Rischio di mercato

Il rischio di mercato è prevalentemente relativo al rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse. In particolare, l'esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse è legata all'indebitamento finanziario a tasso variabile, che rappresenta il totale indebitamento finanziario della Società al 31 dicembre 2016.

La Società monitora costantemente l'andamento e le proiezioni di mercato, e ha ritenuto di non sottoscrivere nel corso dei periodi di riferimento del Bilancio strumenti derivati per fronteggiare il rischio legato alle oscillazioni del tasso di interesse.

Sensitivity analysys: la società finanzia la propria attività mediante finanziamenti a tassi variabili legati all'andamento del tasso Euribor; l'incremento di un punto percentuale di tale tasso, tuttavia, non avrebbe comportato sull'esposizione al 31 dicembre 2016 alcun effetto in quanto non risulta alla data alcun indebitamento.

2. Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte. L'esposizione complessiva al rischio di credito al 31 dicembre 2016 è rappresentata dalla sommatoria delle attività per crediti commerciali e delle altre attività correnti iscritte in bilancio, pari rispettivamente a Euro 547 migliaia e Euro 35 migliaia. Nella situazione patrimoniale-finanziaria della Società non sono iscritte attività finanziarie ritenute di dubbia recuperabilità; al 31 dicembre 2016 non vi erano attività finanziarie e commerciali scadute.

Secondo le disposizioni contenute nello IAS 39, tutte le attività finanziarie della Società sono state classificate nella categoria "finanziamenti e crediti".

In base a quanto sopra esposto, si ritiene che la Società sia esposta ad un rischio di credito basso.

3. Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio legato alla possibilità che la Società si trovi in situazione di difficoltà nel far fronte alle obbligazioni finanziarie che derivano da impegni contrattuali e, più in generale, dalle proprie passività finanziarie. Il modello di business in cui opera la società evidenzia un rischio strutturale di ridotta liquidità che può determinare la necessità di finanziare la produzione delle serie animate mediante ricorso al credito.

Tuttavia, il rischio di liquidità è ritenuto basso in quanto la politica di gestione della tesoreria è finalizzata al mantenimento di sufficienti affidamenti da parte del sistema bancario nonché dal ricorso alla cessione di credito.

Le seguenti tabelle forniscono un'analisi per scadenza delle passività finanziarie contrattuali al 31 dicembre 2016.

Al 31 dicembre 2016					
(in Euro migliaia)	entro 12 mesi	Tra 1 e 2 anni	Tra 2 e 5 anni	Oltre i 5 anni	Totale
Debiti commerciali	92	-	-	-	92
Altri debiti	305	-	-	-	305
Debiti finanziari a breve termine per anticipi fatture	-	-	-	-	324
Totale passività finanziarie	397	-	-	-	397

4. Rischio di capitale

L'obiettivo della Società nell'ambito della gestione del rischio di capitale è principalmente quello di salvaguardare la continuità aziendale in modo da garantire rendimenti agli azionisti e benefici agli altri portatori di interesse. La Società si prefigge inoltre l'obiettivo di mantenere una struttura ottimale del capitale in modo da ridurre il costo

dell'indebitamento. La Società monitora il capitale sulla base del rapporto tra indebitamento finanziario netto e capitale investito netto ("*gearing ratio*"), laddove il capitale investito netto è calcolato come somma tra il totale patrimonio netto e l'indebitamento finanziario netto.

I "*gear ratio*" al 31 dicembre 2016 e 2015 sono presentati nella seguente tabella:

<i>(in Euro migliaia)</i>	Al 31 dicembre	
	2016	2015
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(209)	(808)
Debiti verso banche e altri finanziatori	0	324
Indebitamento (disponibilità) finanziario netto	(209)	(484)
Totale patrimonio netto	1.477	2.162
Capitale investito netto	1.268	529
<i>Gearing ratio</i>	-16%	-91%

Il gearing esprime il mix della struttura finanziaria dell'azienda. Tale rapporto evidenzia la stabilità della struttura patrimoniale della società, con un elevato utilizzo dei mezzi propri rispetto all'indebitamento.

5. Rischio di cambio

I dati finanziari della Società sono espressi in Euro. Il rischio è da ritenersi nullo in quanto non sono generalmente poste in essere operazioni in valuta e non sono presenti crediti e debiti in valuta estera a fine esercizio

6. Rischio di settore

Allo stato non si ravvisano rischi legati al settore di operatività della Società.

7. Rischio strumenti finanziari derivati

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 la Società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati, né di copertura, né di trading, pertanto non è esposta a rischi connessi a strumenti finanziari derivati.

8. Rischi connessi da dipendenza da manager chiave

Il venir meno dell'apporto professionale di Eve Baron Charlton, Amministratore Delegato di Mondo TV France S.A., potrebbe compromettere la capacità competitiva della società ed avere ripercussioni negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Eve Baron Charlton ricopre una posizione chiave nella gestione operativa di Mondo TV France S.A. essendo una manager di elevata professionalità e comprovata esperienza maturata in qualità di dirigente di emittenti televisive nazionali francesi. Il bagaglio di esperienze acquisite nel settore televisivo, così come l'ampia rete di contatti sviluppata in tale settore dal suddetto manager, ha consentito e consente tuttora a Mondo TV France S.A. di produrre serie animate per la televisione con un contenuto educativo e formativo, oltre che di alto livello qualitativo.

Eve Baron Charlton non è vincolata da clausole di esclusiva o patti di non concorrenza.

9. Contenziosi e/o altri rischi ed incertezze

La Società non è coinvolta in contenziosi di natura legale o fiscale.

PERSONALE E AMBIENTE

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti e/o infortuni gravi sul lavoro del personale della Società. Nel corso dell'esercizio non si sono inoltre registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex-dipendenti e cause di *mobbing*.

Nel corso del 2016 non sono stati assunti dipendenti e non si sono verificate cessazioni di rapporto di lavoro.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva e non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

RAPPORTI CON SOCIETÀ CONTROLLANTE E PARTI CORRELATE

I rapporti fra la Società e le parti correlate sono oggettivamente determinabili e regolati a normali condizioni di mercato, tenendo conto della qualità dei servizi prestati. I servizi resi nell'ambito delle operazioni con parti correlate sono svolti nell'interesse reciproco delle controparti e sono necessari alla gestione e alla organizzazione della Società nonché funzionalmente collegati ai redditi dalla stessa prodotti. Per "parte correlata" e "rapporti verso le parti correlate" si intende far riferimento alle definizioni contenute nello IAS 24 revised- *Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate*.

I rapporti patrimoniali con le parti correlate sono ascrivibili a quelli in essere con l'Alta Direzione e fanno riferimento ai correlati costi per il personale e a quelli in essere con la controllante Mondo TV S.p.A.

Nella seguente tabella vengono dettagliati gli effetti economici delle operazioni con l'alta direzione negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2016 e 2015.

<i>(in Euro migliaia)</i>	Alta direzione	Totale	Incidenza sulla voce di bilancio
Costi per il personale			
Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015	175	175	35%
Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016	183	183	45%

Rapporti tra la Società e l'alta direzione

Di seguito sono brevemente descritti i rapporti professionali intrattenuti con i dirigenti aventi responsabilità strategiche nell'ambito della Società:

- Eve Baron ha un contratto di lavoro a tempo indeterminato quale Direttrice Generale della Società e direttrice artistica ed è inoltre Consigliere di Amministrazione;
- Matteo Corradi è Presidente e Consigliere di Amministrazione;
- Carlo Marchetti è Consigliere di Amministrazione.

Compensi ad Amministratori

Di seguito sono esposti i compensi annui erogati per il consiglio di amministrazione della società:

- Matteo Corradi Euro 20.000
- Eve Baron Euro 10.000
- Carlo Marchetti Euro 10.000

Rapporti con la Controllante Mondo Tv S.p.A.

I rapporti con la controllante Mondo TV hanno riguardato principalmente il riaddebito dei costi sostenuti per il processo di quotazione in borsa di Mondo TV France.

Al 31 dicembre Mondo TV France vanta un credito verso la controllante per Euro 322 migliaia mentre i ricavi relativi all'esercizio 2016 sono pari ad Euro 113 mila.

Nel corso dell'esercizio non sono state compiute operazioni significative con altre Società del Gruppo Mondo TV o altre parti correlate.

Per quanto concerne le operazioni effettuate con "parti correlate" così come definite dal Principio Contabile IAS 24, ivi comprese le operazioni infragrupo, si precisa che le stesse rientrano nell'ordinario esercizio dell'attività operativa e sono regolate a condizioni equivalenti a quelle di mercato.

AZIONI PROPRIE

La società non detiene azioni proprie.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Nell'esercizio 2016, la Società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Ad oggi non vi sono stati eventi occorsi in data successiva al 31 dicembre 2016 tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo stato patrimoniale a tale data o da richiedere rettifiche od annotazioni integrative di bilancio.

Nel mese di marzo 2017 è stato approvato un nuovo business plan rispetto a quello approvato in data 29 settembre 2016 per recepire da un lato le nuove tempistiche di produzione, che prevedono le consegne delle due serie attualmente in produzione, Rocky Quaternario e Disco Dragoon, nel biennio 2018 - 2019, con uno slittamento di circa sei mesi rispetto a quanto previsto inizialmente relativamente alla serie Rocky Quaternario per effetto di modifiche richieste in fase di sviluppo dal coproduttore TF1, e poi per recepire l'avvio di una terza serie il cui sviluppo dovrebbe essere completato nel corso del 2017 per poi avviare la produzione nel 2018. Il nuovo business plan per effetto di quanto sopra esposto prevede nel 2017 un valore della produzione pari a circa 750 migliaia di euro, un Ebitda negativo per circa Euro 465 migliaia ed un Ebit anch'esso negativo per circa Euro 569 migliaia; i margini sono economici sono previsti negativi nell'esercizio 2017 in quanto non sono previste consegne di episodi.

Nel 2018 la società prevede di iniziare le consegne degli episodi relativi alle tre serie attualmente in lavorazione, e di completare le consegne della serie animata Rocky Quaternario nel 2019 e di Disco Dragoon e della nuova serie in fase di sviluppo nel 2020.

Per effetto di quanto sopra esposto nel 2018 è previsto un valore della produzione pari a circa Euro 7,4 milioni, un EBITDA positivo pari a circa Euro 2,9 milioni ed un EBIT anch'esso positivo pari a circa Euro 715 migliaia, mentre nel 2019 sono previsti un valore della produzione pari a circa Euro 11,5 milioni, un EBITDA positivo pari a circa 5,5 milioni ed un EBIT positivo pari a circa Euro 877 migliaia.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel 2016 continuerà lo sviluppo della serie animata Rocky Quaternario, per la quale è stato siglato un accordo di pre-produzione con TF1, e di una nuova serie animata.

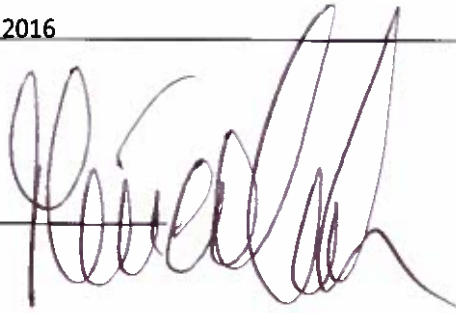
Le due serie Rocky andranno in produzione esecutiva in autunno 2016 e la nuova serie ad inizio 2017.

Prosegue la politica della società di acquisizione di nuove serie animate da produrre e di commercializzazione delle serie già prodotte.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016

Roma, 20 marzo 2017

Per il Consiglio di Amministrazione



Il Presidente

Matteo Corradi

PROSPETTI CONTABILI E NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2016

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

Valori in unità di Euro	Note	31/12/2016	31/12/2015
ATTIVITA'			
Attività non correnti			
Attività immateriali	8	719.241	778.402
Attività materiali	9	20.037	28.694
Attività finanziarie non correnti		21.425	21.425
Attività per imposte anticipate	10	321.723	321.723
Totale attività non correnti		1.082.426	1.150.244
Attività correnti			
Crediti Commerciali	11	547.917	940.175
Crediti di imposta	11	34.731	45.220
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	13	209.034	807.604
Totale attività correnti		791.682	1.792.999
TOTALE ATTIVITA'		1.874.108	2.943.243
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto			
Capitale sociale		1.100.000	1.100.000
Altre riserve		110.000	110.000
Utili (perdite) a nuovo		825.458	657.029
Utili (perdite) dell'esercizio		(558.271)	295.270
Totale Patrimonio netto	16	1.477.187	2.162.299
Totale passivo non corrente			
-			
Debiti commerciali	17	92.331	116.855
Debiti per imposte sul reddito		-	-
Passività finanziarie a breve	14	-	324.492
Altre passività correnti	18	304.590	339.597
Totale passivo corrente		396.921	780.944
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		1.874.108	2.943.243

Le note esplicative successivamente riportate formano parte integrante del presente bilancio

PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO SEPARATO

Valori in unità di Euro	Note	2016	2015
Ricavi delle vendite e prestazioni	19	230.637	3.248.062
Capitalizzazioni serie animate realizzate internamente	20	40.797	436.075
Altri ricavi	21	121.245	156.916
Costi per servizi di produzione e materie prime	22	(4.710)	(263.396)
Costi per il personale	22	(410.598)	(492.826)
Altri costi operativi	22	(422.503)	(402.345)
Ammortamenti e svalutazioni	22	(112.163)	(2.342.867)
Risultato operativo		(557.295)	339.619
Proventi (Oneri) Finanziari	23	(976)	(44.349)
Risultato dell'esercizio prima delle imposte		(558.271)	295.270
Imposte sul reddito	24	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio		(558.271)	295.270
Utile (perdita) per azione base e diluito	25	(0,0053)	0,0027

Le note esplicative successivamente riportate formano parte integrante del presente bilancio

PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Valori in unità di Euro	2016	2015
Utile (perdita) dell'esercizio	(558.271)	295.270
<i>Altre componenti del conto economico complessivo:</i>		
Componenti che non saranno in seguito riclassificate nell'utile (perdita) dell'esercizio:	-	-
Componenti che saranno o potrebbero essere in seguito riclassificate nell'utile (perdita) dell'esercizio:	-	-
Totale altre componenti di conto economico complessivo, al netto degli effetti fiscali:	-	-
Totale utile (perdita) complessivo (A)+(B)	(558.271)	295.270

Le note esplicative successivamente riportate formano parte integrante del presente bilancio

RENDICONTO FINANZIARIO

Valori in unità di Euro	NOTE	periodo chiuso al 31 dicembre	
		2016	2015
Risultato prima delle imposte		(558.271)	295.270
<i>Rettifiche per ricondurre il risultato prima delle imposte</i>			
<i>al flusso di cassa dell'attività operativa:</i>			
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali		112.163	2.342.867
Flusso di cassa derivante dall'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante		(446.108)	2.638.137
Variazione netta del capitale circolante:			
- Crediti commerciali e altri crediti		402.747	1.063.971
- Debiti commerciali e altri debiti		(59.531)	(1.807.756)
Flusso di cassa relativo all'attività operativa (A)		(102.892)	1.894.352
Flusso di cassa derivante dall'attività di investimento			
Investimenti in immobilizzazioni:			
-immateriali		(40.797)	(426.075)
-materiali		(3.548)	(1.187)
Flusso di cassa relativo all'attività di investimento (B)		(44.345)	(427.262)
Flusso di cassa dall'attività di finanziamento			
Aumento (diminuzione) dei debiti finanziari		(324.492)	(631.491)
Dividendi pagati		(126.841)	(105.700)
Flusso di cassa relativo all'attività di finanziamento (C)		(451.333)	(737.191)
Flusso di cassa netto del periodo A+B+C		(598.570)	729.899
Disponibilità liquide di inizio periodo	12	807.604	77.705
Disponibilità liquide di fine periodo	12	209.034	807.604

Le note esplicative successivamente riportate formano parte integrante del presente bilancio

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto							
Valori in unità di Euro	Capitale sociale	Riserva legale	Utili (perdite) a nuovo	F.do sovr.zzo azioni	Altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Patrimonio netto
Bilancio al 31.12.2014	1.100.000	-	621.225	-	66.603	184.901	1.972.729
<i>Operazioni con soci, rilevate direttamente nel Patrimonio netto:</i>							
Dividendo 2015			(105.700)				(105.700)
<i>Componenti del conto economico complessivo dell'esercizio:</i>							
Destinazione risultato esercizio 2014	-	-	141.504	-	43.397	(184.901)	-
Utile di esercizio	-	-	-	-	-	295.270	295.270
Bilancio al 31.12.2015	1.100.000	-	657.029	-	110.000	295.270	2.162.299
<i>Operazioni con soci, rilevate direttamente nel Patrimonio netto:</i>							
Dividendo 2016			(126.841)				(126.841)
<i>Componenti del conto economico complessivo dell'esercizio:</i>							
Destinazione risultato esercizio 2015	-	-	295.270	-	-	(295.270)	-
Utile di esercizio	-	-	-	-	-	(558.271)	(558.271)
Bilancio al 31.12.2016	1.100.000	-	825.458	-	110.000	(558.271)	1.477.187

Le note esplicative successivamente riportate formano parte integrante del presente bilancio.

Note esplicative al bilancio

Premessa

Mondo TV France SA (di seguito anche "Mondo TV France", o la "Società") predispone i propri bilanci in accordo con i principi contabili in vigore in Francia (di seguito i "Principi Contabili Francesi"); tali bilanci sono sottoposti a revisione contabile da parte della società di revisione indipendente Constantin Associés. Il presente bilancio al 31 dicembre 2016 (il "Bilancio") è stato predisposto in via volontaria in conformità agli International Financial Reporting Standards, emanati dall'International Accounting Standards Board, e adottati dall'Unione Europea ("EU-IFRS"), così come richiesto da AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale (di seguito, "AIM Italia") organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

1. Informazioni generali

Mondo TV France è una società di diritto francese iscritta al registro delle imprese di Parigi n. 489553743 con sede legale e amministrativa a Parigi in 52 Rue Gérard 75013, controllata al 39% da Mondo TV S.p.A., società quotata sul Mercato Telematico Azionario Organizzato e Gestito da Borsa Italiana S.p.A..

La Società è attiva nella produzione e coproduzione di serie televisive di animazione per le emittenti televisive francesi ed europee. Nei mercati e nel contesto competitivo in cui opera, l'azienda effettua attività di ricerca e sviluppo finalizzata al lancio di nuovi prodotti, con selezione e sviluppo delle storie e dei personaggi anche mediante test con la collaborazione di sociologi infantili.

Il presente Bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 20 marzo 2017.

2. Espressione di conformità agli ifrs

Il presente bilancio d'esercizio è stato predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards emanati dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e adottati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), incluse quelle precedentemente emesse dallo Standing Interpretations Committee ("SIC").

Tale bilancio è sottoposto a revisione contabile a titolo volontario da parte della società di revisione indipendente BDO Italia S.p.A..

3. Forma, contenuti e criteri di redazione del bilancio

Di seguito sono riportati i principali criteri e principi contabili applicati per la predisposizione del Bilancio.

3.1 Base di preparazione

Il Bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato, nonostante la rilevante perdita subita nell'esercizio, l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi dalla data di approvazione del Bilancio. La descrizione delle modalità attraverso le quali la Società gestisce i rischi finanziari, tra i quali quello di liquidità e di capitale, è contenuta nella successiva Nota 5 - Gestione dei rischi finanziari.

Per IFRS si intendono gli "International Financial Reporting Standards", gli "International Accounting Standards" (IAS), tutte le interpretazioni dell'"International Reporting Interpretations Committee" (IFRIC), precedentemente denominate "Standing Interpretations Committee" (SIC) che, alla data di approvazione del Bilancio, siano state oggetto di omologazione da parte dell'Unione Europea secondo la procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606/2002 dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo del 19 luglio 2002. Si segnala inoltre che il Bilancio è stato redatto sulla

base delle migliori conoscenze degli IFRS e tenuto conto della miglior dottrina in materia; eventuali futuri orientamenti e aggiornamenti interpretativi troveranno riflesso negli esercizi successivi, secondo le modalità di volta in volta previste dai principi contabili di riferimento.

Il Bilancio è redatto e presentato in Euro, che rappresenta la valuta funzionale con cui opera la Società. I valori riportati nelle tabelle di dettaglio incluse nella nota esplicativa, sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente indicato.

3.2 Schemi di bilancio

Di seguito sono indicati gli schemi di bilancio e i relativi criteri di classificazione adottati dalla Società, nell'ambito delle opzioni previste dallo IAS 1 - *Presentazione del bilancio*:

- *Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria* è stato predisposto classificando le attività e le passività secondo il criterio "corrente/non corrente";
- *Prospetto del conto economico separato* è stato predisposto classificando i costi operativi per natura;
- *Prospetto del conto economico complessivo* è stato predisposto in un documento separato, come consentito dallo IAS 1 Revised rispetto al conto economico separato;
- *Rendiconto finanziario* è stato predisposto secondo il "metodo indiretto".

Il Bilancio è stato predisposto sulla base del criterio convenzionale del costo storico salvo che per la valutazione delle attività e passività finanziarie, nei casi in cui è obbligatoria l'applicazione del criterio del *fair value*.

4. Principi contabili applicati

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili e i criteri di valutazione più significativi utilizzati per la redazione del Bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili e atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore. Gli eventuali interessi passivi maturati durante e per lo sviluppo delle immobilizzazioni immateriali sono considerati parte del costo di acquisto.

In caso di attività immateriali acquisite per le quali la disponibilità per l'uso e i relativi pagamenti sono differiti oltre i normali termini, il valore d'acquisto e il relativo debito vengono attualizzati rilevando gli oneri finanziari impliciti nel prezzo originario.

I diritti su film e serie animate, che costituiscono la "Library" delle Società, vengono ammortizzati, a partire dall'esercizio 2016 in quote costanti in 7 anni, per recepire le modifiche allo IAS 38 che non rendono più possibile un metodo di ammortamento basato sui ricavi (fino al precedente esercizio, tali immobilizzazioni venivano ammortizzate secondo il metodo definito "individual-film-forecast-computation method", basato sul rapporto percentuale, determinato alla data di predisposizione del bilancio per ciascun titolo della "Library", tra ricavi realizzati alla data di riferimento, ed il totale dei ricavi previsti sulla base dei piani di vendita elaborati dagli Amministratori considerando un arco temporale complessivo di 10 anni dalla data di "release" del titolo).

I costi sostenuti per la produzione di attività immateriali in valute differenti dall'Euro sono convertiti in base al cambio della data di transazione.

In conformità allo IAS 36, data la significatività dell'ammontare e la natura immateriale degli stessi, tali costi sono sottoposti a verifica di recuperabilità (impairment test) almeno su base annuale o più frequentemente qualora emergano degli impairment indicators, al fine di verificare se il valore recuperabile sia almeno pari al valore contabile.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo delle immobilizzazioni materiali include anche gli eventuali oneri direttamente sostenuti per rendere possibile il loro utilizzo, nonché eventuali oneri di smantellamento e di rimozione che verranno sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali che richiedano di riportare il bene nelle condizioni originarie.

Gli oneri finanziari direttamente imputabili all'acquisizione, alla costruzione o alla produzione di un bene sono capitalizzati sul bene stesso come parte del suo costo. Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati a conto economico quando sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi è effettuata nei limiti in cui essi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di un'attività.

La Società detiene attrezzature industriali e commerciali, utilizzate nell'ambito della produzione di serie televisive, la cui vita utile è compresa tra i 3 e 5 anni.

Riduzione di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali

A ciascuna data di riferimento del bilancio, è valutata l'eventuale esistenza di indicatori di riduzione del valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali non completamente ammortizzate. Nel caso sia rilevata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando a conto economico l'eventuale svalutazione rispetto al valore contabile. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo *fair value*, ridotto dei costi di vendita, e il suo valore d'uso, intendendosi per tale il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati generati da tale attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla "cash generating unit" cui tale attività appartiene. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati con un tasso di sconto che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Una riduzione di valore è riconosciuta a conto economico quando il valore di iscrizione dell'attività è superiore al valore recuperabile. Se vengono meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività è ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attività in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

Nel corso dell'esercizio non si sono manifestati eventi che facciano ritenere che vi siano perdite per riduzione di valore.

ATTIVITA' CORRENTI

CREDITI COMMERCIALI E CREDITI FINANZIARI

Il fair value dei crediti commerciali non si discosta dai valori contabili del bilancio al 31 dicembre 2016 in quanto si tratta principalmente di attività sottostanti a rapporti commerciali il cui regolamento è previsto nel breve termine.

I crediti commerciali e i crediti finanziari sono inclusi nell'attivo corrente, a eccezione di quelli con scadenza contrattuale superiore ai dodici mesi rispetto alla data di bilancio, che sono classificati nell'attivo non corrente.

Le perdite su crediti sono contabilizzate quando si riscontra un'evidenza oggettiva che la Società non sarà in grado di recuperare il credito dovuto dalla controparte sulla base dei termini contrattuali. L'evidenza oggettiva include eventi quali:

- a) significative difficoltà finanziarie del debitore;
- b) contenziosi legali aperti con il debitore relativamente a crediti;
- c) probabilità che il debitore dichiari bancarotta o che si aprano altre procedure di ristrutturazione finanziaria.

L'importo della svalutazione viene misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei futuri flussi finanziari e rilevato nel conto economico separato nella voce "Altri costi operativi". Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività è ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato.

La Società fa ricorso a cessioni pro-solvendo di crediti commerciali. A seguito di tali cessioni, che prevedono il mantenimento in capo alla Società dei rischi e benefici relativi ai crediti ceduti, i crediti stessi sono mantenuti in bilancio ed è iscritto nell'attivo patrimoniale l'importo dell'anticipazione ricevuta e nel passivo viene rilevato il debito per le anticipazioni ricevute.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Comprendono denaro, depositi bancari e postali, che possiedono i requisiti della disponibilità a vista, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione. Le disponibilità liquide sono iscritte al fair value.

PASSIVITA' CORRENTI**DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI**

Il fair value dei debiti commerciali e degli altri debiti non si discosta dai valori contabili del bilancio al 31 dicembre 2016 in quanto si tratta principalmente di passività sottostanti a rapporti commerciali il cui regolamento è previsto nel breve termine.

DEBITI VERSO BANCHE E ALTRI FINANZIATORI

I debiti verso banche e altri finanziatori sono inizialmente iscritti al *fair value*, al netto dei costi accessori di diretta imputazione. I debiti verso banche e altri finanziatori sono classificati fra le passività correnti, salvo quelli con scadenza contrattuale oltre i dodici mesi rispetto alla data di bilancio e quelli per i quali la Società abbia un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno dodici mesi dopo la data di riferimento.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici rilevanti derivanti dalla proprietà o al compimento della prestazione.

CONTRIBUTI PUBBLICI

I contributi pubblici sono rilevati, in presenza di una delibera formale di attribuzione, e in ogni caso, quando il diritto alla loro erogazione è ritenuto definitivo in quanto sussiste la ragionevole certezza che la Società rispetterà le condizioni previste per la relativa percezione e che i contributi saranno incassati.

La Società ha ricevuto contributi pubblici dal Consiglio Nazionale del Cinema francese ("CNC") e diverse sovvenzioni nazionali e regionali per finanziare la produzione delle serie televisive. I contributi pubblici che si riferiscono alle immobilizzazioni immateriali (denominate "subvention d'investissement") sono registrati nella voce "Altre passività correnti" sulla base della ripartizione effettiva delle scadenze temporali. Il ricavo viene quindi imputato nel conto economico separato sulla base delle produzioni consegnate.

RICONOSCIMENTO DEI COSTI

I costi sono rilevati nel rispetto del principio della competenza economica.

IMPOSTE

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Le imposte correnti sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti in Francia alla data di bilancio.

Le imposte differite e anticipate sono calcolate a fronte di tutte le differenze che emergono tra il valore fiscale di un'attività o passività e il relativo valore contabile. Le imposte differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le imposte anticipate sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. Il valore delle imposte anticipate è rivisto a ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte differite e anticipate sono calcolate in base alle aliquote fiscali che si prevede saranno applicate nell'esercizio in cui sarà realizzata l'attività o estinta la passività sulla base delle aliquote fiscali vigenti o sostanzialmente in vigore alla data di bilancio, secondo la normativa fiscale in vigore in Francia.

Le imposte differite e anticipate sono imputate direttamente al conto economico, fatta eccezione per quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite o anticipate sono imputate a patrimonio netto.

Le imposte differite e anticipate sono compensate quando sono applicate dalla medesima autorità fiscale e vi è un diritto legale di compensazione.

UTILE PER AZIONE

L'utile base per azione è calcolato dividendo la quota di utile dell'esercizio della Società per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio.

L'utile diluito per azione è calcolato tenendo conto, sia per la quota di risultato economico della Società che per la detta media ponderata, degli effetti connessi alla sottoscrizione/conversione totale di tutte le potenziali azioni che potrebbero essere emesse dall'esercizio di eventuali opzioni in circolazione e viene determinato rapportando l'utile netto al numero medio ponderato di azioni in circolazione nell'esercizio.

PRINCIPI CONTABILI DI RECENTE EMISSIONE

Nella predisposizione del presente bilancio sono stati applicati gli stessi principi contabili e criteri di redazione adottati nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2015, ad eccezione di quanto di seguito riportato.

Nuovi principi e interpretazioni recepiti dalla UE e in vigore a partire dal 1° gennaio 2016

Per completezza di informativa, si segnalano gli emendamenti, le interpretazioni e le modifiche di seguito elencati, in vigore dal 1° gennaio 2016:

- Modifiche allo IAS 16 (Immobili, Impianti e macchinari) e allo IAS 38 (Attività Immateriali). In data 2 dicembre 2015 è stato emesso il Regolamento UE n. 2015/2231 che ha recepito a livello comunitario alcune modifiche, di portata limitata, allo IAS 16 e allo IAS 38. Sia lo IAS 16 che lo IAS 38 prevedono come principio base per l'ammortamento il consumo atteso dei benefici economici futuri di un asset. La modifica chiarisce che è da considerarsi inappropriata l'adozione di una metodologia di ammortamento basata sui ricavi. Limitatamente alle attività immateriali, tale indicazione è considerata una presunzione relativa superabile solo al verificarsi di una delle seguenti circostanze:
 - (i) il diritto d'uso di un'attività immateriale è correlato al raggiungimento di una predeterminata soglia di ricavi da produrre;
 - (ii) o quando è dimostrabile che il conseguimento dei ricavi e l'utilizzo dei benefici economici dell'attività siano altamente correlati.

Tali modifiche non hanno comportato alcun effetto sul bilancio di Mondo Tv France.

- Modifiche all'IFRS 11 – contabilizzazione di acquisizioni di interessenza in joint operations. In data 24 novembre 2015 è stato emesso il Regolamento UE n. 2015/2173 che ha recepito a livello comunitario alcune modifiche, di portata limitata. L'IFRS 11 disciplina la contabilizzazione delle partecipazioni in Joint Venture e in Joint Operation. Le modifiche in oggetto aggiungono nuove linee guida su come contabilizzare l'acquisizione di una partecipazione in una Joint Operation che costituisce un business (come definito nell'IFRS 3 – Aggregazioni Aziendali). Le modifiche in oggetto specificano il trattamento contabile appropriato per tali acquisizioni.

Tali modifiche non hanno comportato alcun effetto sul bilancio di Mondo Tv France.

- **Miglioramenti agli IFRS (ciclo 2012–2014)** - In data 15 dicembre 2015 è stato emesso il Regolamento UE n. 2015/2343 che ha recepito a livello comunitario una raccolta di miglioramenti agli IFRS per il periodo 2012–2014; per quanto riguarda dette modifiche si segnala:
 - IFRS 5 Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate: dette modifiche riguardano i cambiamenti nei metodi di dismissione (da piano di vendita a piano di distribuzione ai soci e viceversa);
 - IFRS 7 Strumenti finanziari: informazioni integrative: dette modifiche riguardano la disclosure sui contratti di servicing, in termini di *continuing involvement*, e l'applicabilità della disclosure prevista dall'IFRS 7 in tema di compensazione tra attività e passività finanziarie ai bilanci infrannuali;
 - IAS 19 Benefici per i dipendenti: oggetto della modifica è il tasso di sconto (con riferimento all'area di mercato); IAS 34 Bilanci intermedi: la modifica chiarisce come le informazioni incluse nel bilancio infrannuale possano essere integrate da altre informazioni disponibili contenute anche in altre sezioni dell'Interim Report (ad es. Relazione sulla gestione) attraverso la tecnica dell'incorporazione mediante riferimento.

L'adozione di dette modifiche non ha comportato alcun effetto sul bilancio di Mondo Tv France.

- **Modifiche allo IAS 1 (Presentazione del Bilancio) – Iniziative sull'informativa di bilancio.** In data 18 dicembre 2015 è stato emesso il Regolamento UE n. 2015/2406 che ha recepito a livello comunitario alcune modifiche, di portata limitata, allo IAS 1. In particolare, le modifiche, che sono parte di una più ampia iniziativa di miglioramento della presentazione e dell'informativa di bilancio, includono aggiornamenti nelle seguenti aree:
 - **materialità:** viene precisato che il concetto di materialità si applica al bilancio nel suo complesso e che l'inclusione di informazioni immateriali può inficiare l'utilità dell'informativa finanziaria;
 - **disaggregazione e subtotali:** viene chiarito che le specifiche voci di conto economico separato, di conto economico complessivo e della situazione patrimoniale e finanziaria possono essere disaggregate. Sono introdotti, inoltre, nuovi requisiti per l'utilizzo dei subtotali;
 - **struttura delle note:** viene precisato che le società hanno un certo grado di flessibilità circa l'ordine di presentazione delle note di bilancio. Nello stabilire tale ordine, la società deve tenere conto dei requisiti della comprensibilità e della comparabilità del bilancio;
 - **partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto:** la quota di *Other Comprehensive Income* (OCI) relativa alle partecipazioni in collegate e joint venture valutate con il metodo del patrimonio netto deve essere suddivisa tra la parte riclassificabile e quella non riclassificabile a conto economico separato.

L'adozione di dette modifiche non ha comportato alcun effetto sul bilancio di Mondo Tv France.

Nuovi principi e interpretazioni emessi dallo IASB ed omologati ma non ancora applicabili

I seguenti principi contabili, interpretazioni ed emendamenti recepiti dall'UE saranno invece applicabili dal 1° gennaio 2018.

- **IFRS 15 (Ricavi provenienti da contratti con clienti).** In data 22 settembre 2016 è stato emesso il Regolamento UE n. 2016/1905 che ha recepito a livello comunitario il nuovo principio e le relative modifiche. I Chiarimenti all'IFRS 15, emessi dallo IASB nell'aprile 2016, non sono ancora stati recepiti dalla UE. L'IFRS 15 sostituirà i principi che, ad oggi, disciplinano la rilevazione dei ricavi, ovvero, lo IAS 18 (Ricavi), lo IAS 11 (Lavori in corso su Ordine) e le relative interpretazioni sulla rilevazione dei ricavi (IFRIC 13 Programmi di fidelizzazione della clientela, IFRIC 15 Accordi per la costruzione di immobili, IFRIC 18 Cessioni di attività da parte della clientela e il SIC 31 Ricavi – Operazioni di baratto comprendenti attività pubblicitaria). In particolare, l'IFRS 15 prevede che la rilevazione dei ricavi sia basata sui seguenti 5 step: (i) identificazione del contratto con il cliente; (ii) identificazione delle *performance obligation* (ossia le promesse contrattuali a trasferire beni e/o servizi a un cliente); (iii) determinazione del prezzo della transazione; (iv) allocazione del prezzo della

transazione alle *performance obligation* identificate sulla base del prezzo di vendita *standalone* di ciascun bene o servizio; e (v) rilevazione del ricavo quando la relativa *performance obligation* risulta soddisfatta.

L'IFRS 15 si applicherà retrospettivamente a partire dal 1° gennaio 2018 adottando, alternativamente, uno dei seguenti metodi:

- il "metodo retrospettivo completo" che comporta la rideterminazione di tutti i periodi comparativi presentati in bilancio;
- il "metodo retrospettivo semplificato" con la rilevazione dell'effetto cumulativo della prima applicazione del principio a rettifica del patrimonio netto di apertura dell'esercizio in cui viene adottato il principio. I valori di tutti i periodi comparativi presentati in bilancio rimangono invariati.

Mondo Tv France ha avviato un'analisi per verificare se l'applicazione del nuovo principio potrà comportare nuove modalità di rilevazione dei propri ricavi ed i potenziali impatti economici e patrimoniali derivanti dall'applicazione del nuovo standard.

- IFRS 9 (Strumenti finanziari). In data 22 novembre 2016 è stato emesso il Regolamento UE n. 2016/2067 che ha recepito a livello comunitario l'IFRS 9 (*Strumenti Finanziari*) che riguarda la classificazione, misurazione e cancellazione di attività e passività finanziarie, la riduzione di valore di strumenti finanziari nonché la contabilizzazione delle operazioni di copertura. L'IFRS 9 deve essere applicato a partire dal 1° gennaio 2018. La società non ha ancora completato le sue analisi sugli impatti derivanti dall'applicazione delle disposizioni dell'IFRS 9 in materia di classificazione e misurazione delle attività finanziarie, di riduzione di valore degli strumenti finanziari e di *hedge accounting* anche se allo stato attuale si ritiene che non vi siano impatti significativi

Principi contabili e interpretazioni emessi dallo IASB/IFRIC e non ancora omologati dalla Commissione Europea

- IFRS 16 (Leasing) Nel gennaio 2016 lo IASB ha emesso l'IFRS 16 (Leasing). L'IFRS 16 sostituisce lo IAS 17 (Leasing) e le relative Interpretazioni (IFRIC 4 Determinare se un accordo contiene un leasing; SIC 15 Leasing operativo—Incentivi; SIC 27 La valutazione della sostanza delle operazioni nella forma legale del leasing).

L'IFRS 16 si applica retrospettivamente a partire dal 1° gennaio 2019 adottando, alternativamente, uno dei seguenti metodi:

- il "metodo retrospettivo completo" che comporta la rideterminazione di tutti i periodi comparativi di bilancio;
- il "metodo retrospettivo semplificato" con la rilevazione dell'effetto cumulativo della prima applicazione del principio a rettifica del patrimonio netto di apertura dell'esercizio in cui viene adottato il principio, senza quindi rideterminare i periodi comparativi di bilancio.

L'IFRS 16, dal punto di vista del locatario, prevede per tutti i contratti di locazione passiva (senza distinguere tra leasing operativi e leasing finanziari) l'iscrizione nella situazione patrimoniale-finanziaria di una passività, rappresentata dal valore attuale dei canoni futuri, a fronte dell'iscrizione nell'attivo del "diritto d'uso dell'attività presa in locazione". Possono essere esclusi dall'applicazione dell'IFRS 16 i contratti di leasing di durata uguale o inferiore ai 12 mesi e le locazioni di beni di basso valore.

È consentita l'applicazione anticipata, ma solo se viene adottato anche l'IFRS 15 *Ricavi provenienti da contratti* con i clienti. L'IFRS 16 non è ancora stato recepito dalla UE.

- Modifiche all'IFRS 10 e allo IAS 28: in data 11 settembre 2014 lo IASB ha emesso alcune modifiche ai due principi per definire le modalità di rilevazione degli effetti economici connessi, principalmente, alla perdita del controllo di una partecipazione per effetto del suo trasferimento ad una entità collegata o a una joint venture. Il 17 dicembre 2015 lo IASB ha pubblicato l'*amendment* che differisce l'entrata in vigore a tempo indeterminato delle modifiche all'IFRS 10 e allo IAS 28.

- Modifiche allo IAS 12: In data 19 gennaio 2016 lo IASB ha emesso le modifiche allo IAS 12 "*Recognition of Deferred Tax Assets for Unrealised Losses*", che forniscono chiarimenti in merito alla rilevazione e valutazione delle attività per imposte anticipate. Le modifiche allo IAS 12 sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2017.
- Modifiche allo IAS 7: In data 29 gennaio 2016 lo IASB ha emesso le modifiche allo IAS 7 "*Disclosure Initiative*", che rafforza gli obblighi di *disclosure* in presenza di variazioni, monetarie e non, di passività finanziarie. Le modifiche allo IAS 7 sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2017.
- Modifiche all'IFRS 15: In data 12 aprile 2016 lo IASB ha emesso il documento "*Clarifications to IFRS 15 Revenue from Contracts with Customers*" (di seguito modifiche all'IFRS 15) contenente chiarimenti in merito ad alcuni aspetti relativi all'implementazione del nuovo principio contabile. Le modifiche all'IFRS 15 sono efficaci a partire dagli esercizi aventi inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2018.
- In data 8 dicembre 2016 lo IASB ha emesso l'IFRIC Interpretation 22 "*Foreign Currency Transactions and Advance Consideration*" (di seguito IFRIC 22), in base alla quale il tasso di cambio da utilizzare in sede di rilevazione iniziale di un asset, costo o ricavo correlato ad un anticipo, precedentemente pagato/incassato, in valuta estera, e quello vigente alla data di rilevazione dell'attività/passività non monetaria connessa a tale anticipo. L'IFRIC 22 è efficace a partire dagli esercizi aventi inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2018.
- In data 8 dicembre 2016, lo IASB ha emesso il documento "*Annual Improvements to IFRS Standards 2014-2016 Cycle*", contenente modifiche, essenzialmente di natura tecnica e redazionale, dei principi contabili internazionali. Le modifiche ai principi sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il 1° gennaio 2018.

5. Gestione dei rischi finanziari

Le attività della Società sono esposte ai seguenti rischi: rischio di mercato, rischio di credito, rischio di liquidità e rischio di capitale. La Società ritiene che non esistano significative concentrazioni in relazione ai rischi precedentemente menzionati.

5.1 RISCHIO DI MERCATO

Il rischio di mercato è prevalentemente relativo al rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse. In particolare, l'esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse è legata all'indebitamento finanziario a tasso variabile, che rappresenta il totale indebitamento finanziario della Società al 31 dicembre 2016.

La Società monitora costantemente l'andamento e le proiezioni di mercato, e ha ritenuto di non sottoscrivere nel corso dei periodi di riferimento del Bilancio strumenti derivati per fronteggiare il rischio legato alle oscillazioni del tasso di interesse.

Sensitivity analysis: la società si finanzia mediante tassi variabili legati all'andamento del tasso Euribor; l'incremento di un punto percentuale di tale tasso non avrebbe comportato sull'esposizione al 31 dicembre 2016, alcun effetto in quanto non risulta alla data alcun indebitamento.

5.2 RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte. L'esposizione complessiva al rischio di credito al 31 dicembre 2016 è rappresentata dalla sommatoria delle attività per crediti commerciali e delle altre attività correnti iscritte in bilancio, pari rispettivamente a Euro 940 migliaia. Nella situazione patrimoniale-finanziaria della Società non sono iscritte attività finanziarie ritenute di dubbia recuperabilità; al 31 dicembre 2016 non vi erano attività finanziarie e commerciali scadute.

Secondo le disposizioni contenute nello IAS 39, tutte le attività finanziarie della Società sono state classificate nella categoria "finanziamenti e crediti".

5.3 RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità è quello legato alla possibilità che la Società si trovi in situazione di difficoltà nel far fronte alle obbligazioni finanziarie che derivano da impegni contrattuali e, più in generale, dalle proprie passività finanziarie. Il modello di business in cui opera la società evidenzia un rischio strutturale di ridotta liquidità che può determinare la necessità di finanziare la produzione delle serie animate mediante ricorso al credito.

Tuttavia, il rischio di liquidità è ritenuto basso in quanto la politica di gestione della tesoreria è finalizzata al mantenimento di sufficienti affidamenti da parte del sistema bancario nonché dal ricorso alla cessione di credito.

Le seguenti tabelle forniscono un'analisi per scadenza delle passività finanziarie contrattuali al 31 dicembre 2016.

Al 31 dicembre 2016					
(in Euro migliaia)	entro 12 mesi	Tra 1 e 2 anni	Tra 2 e 5 anni	Oltre i 5 anni	Totale
Debiti commerciali	92	-	-	-	92
Altri debiti	305	-	-	-	305
Debiti finanziari a breve termine per anticipi fatture	-	-	-	-	324
Totale passività finanziarie	397	-	-	-	397

5.4 RISCHIO DI CAPITALE

L'obiettivo della Società nell'ambito della gestione del rischio di capitale è principalmente quello di salvaguardare la continuità aziendale in modo da garantire rendimenti agli azionisti e benefici agli altri portatori di interesse. La Società si prefigge inoltre l'obiettivo di mantenere una struttura ottimale del capitale in modo da ridurre il costo dell'indebitamento. La Società monitora il capitale sulla base del rapporto tra indebitamento finanziario netto e capitale investito netto ("*gearing ratio*"), laddove il capitale investito netto è calcolato come somma tra il totale patrimonio netto e l'indebitamento finanziario netto.

I "*gear ratio*" al 31 dicembre 2016 e 2015 sono presentati nella seguente tabella:

(in Euro migliaia)	Al 31 dicembre	
	2016	2015
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(209)	(808)
Debiti verso banche e altri finanziatori	0	324
Indebitamento (disponibilità) finanziario netto	(209)	(484)
Totale patrimonio netto	1.477	2.162
Capitale investito netto	1.268	529
Gearing ratio	-16%	-91%

Il gearing esprime il mix della struttura finanziaria dell'azienda. Tale rapporto evidenzia la stabilità della struttura patrimoniale della società, con un elevato utilizzo dei mezzi propri rispetto all'indebitamento.

6. Stime e assunzioni

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si poggiano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica e assunzioni che sono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni, potranno

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016

differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del manifestarsi dell'evento oggetto di stima, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari.

- a) **Imposte:** la contabilizzazione delle imposte anticipate è effettuata sulla base delle aspettative di un imponibile fiscale negli esercizi futuri atto al loro recupero. La valutazione degli imponibili attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte anticipate dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla recuperabilità dei crediti per imposte anticipate.
- b) **Fondo svalutazione crediti:** la recuperabilità dei crediti viene valutata tenendo conto del rischio di inesigibilità degli stessi e della loro anzianità.

7. Informativa di settore

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 non sono configurabili ulteriori settori rispetto al settore dell'animazione, né il management della Società utilizza ulteriori informazioni di dettaglio suddivise per settori come previsto dall'IFRS 8.

I prospetti che seguono forniscono, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 ed al 31 dicembre 2015, l'analisi dei ricavi e dei crediti verso clienti per area geografica. L'attribuzione di un ricavo o del credito ad una determinata area geografica è effettuata in base alla nazionalità dell'acquirente.

<i>(in Euro migliaia)</i>			
RIPARTIZIONE DEI RICAVI PER AREE GEOGRAFICHE 2016			
Aree geografiche	Valori	%	
Francia	106	30%	
Italia	246	70%	
Germania	0	0%	
Totale ricavi	352	100%	
Di cui ricavi	231	66%	
Altri ricavi e proventi	121	34%	
Totale	352	100%	

<i>(in Euro migliaia)</i>			
RIPARTIZIONE DEI RICAVI PER AREE GEOGRAFICHE 2015			
Aree geografiche	Valori	%	
Francia	2.654	78%	
Italia	631	19%	
Germania	120	4%	
Totale ricavi	3.405	100%	
Di cui ricavi	3.248	95%	
Altri ricavi e proventi	157	5%	
Totale	3.405	100%	

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016

(in Euro migliaia)

RIPARTIZIONE DEI CREDITI PER AREE GEOGRAFICHE 2016

Aree geografiche	Valori	%
Francia	93	17%
Italia	455	83%
Totale crediti	548	100%

(in Euro migliaia)

RIPARTIZIONE DEI CREDITI PER AREE GEOGRAFICHE 2015

Aree geografiche	Valori	%
Francia	460	49%
Italia	480	51%
Totale crediti	940	100%

NOTE ALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA
8. Attività Immateriali

La voce in oggetto e la relativa movimentazione risulta dettagliabile come segue:

Movimentazione delle immobilizzazioni immateriali				
<i>(Migliaia di Euro)</i>	Diritti immateriali	Altre immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni in corso	TOTALE
Valore al 31.12.2014	691	1	1.989	2.681
Costo	4.243	2	1.989	6.234
Ammortamenti e svalutazioni	(3.552)	(1)	0	(3.553)
Valore in bilancio 2014	691	1	1.989	2.681
Investimenti			426	426
Cessioni				
Ammortamenti	(2.328)	(1)		(2.329)
Riclassifiche	2.352		(2.352)	-
Altri movimenti				
Valore al 31.12.2015	715	0	63	778
Costo	6.595	2	63	6.660
Ammortamenti e svalutazioni	(5.880)	(2)	0	(5.882)
Valore in bilancio 2015	715	0	63	778
Investimenti	0	0	41	41
Ammortamenti	(100)	0	0	(100)
Riclassifiche	(15)	0	15	-
Altri movimenti	0	0	0	0
Valore al 31.12.2016	600	0	119	719
Costo	6.580	2	119	6.701
Ammortamenti e svalutazioni	(5.980)	(2)	0	(5.982)
Valore in bilancio	600	0	119	719

I diritti su serie animate al 31 dicembre 2016 sono principalmente relativi a:

- per Euro 94 migliaia, agli episodi prodotti di Lulu Voumette terza stagione;
- per Euro 478 migliaia, agli episodi prodotti della serie animata "Marcus Level".

Le serie "Lulu Voumette prima e seconda stagione" e "Sherlock Yack", risultano completamente ammortizzate alla data del 31 dicembre 2016.

Le immobilizzazioni in corso riguardano i costi sostenuti in relazione allo sviluppo delle serie "Rocky Quaternario" (Euro 70 migliaia) e "Disco Dragon" (Euro 49 migliaia).

9. Attività materiali

La voce in oggetto e la relativa movimentazione risulta dettagliabile come segue:

Movimentazione delle immobilizzazioni materiali

<i>(Migliaia di Euro)</i>	Attrezzature Industriali e Commerciali	TOTALE
Valore al 31.12.2014	42	42
Costo	146	146
Ammortamenti e svalutazioni	(105)	(105)
Valore in bilancio	42	42
Investimenti	1	1
Ammortamenti	(14)	(14)
Valore al 31.12.2015	29	29
Costo	147	147
Ammortamenti e svalutazioni	(119)	(119)
Valore in bilancio	29	29
Investimenti	3	3
Ammortamenti	(12)	(12)
Valore al 31.12.2016	20	20
Costo	150	150
Ammortamenti e svalutazioni	(131)	(131)
Valore in bilancio	20	20

Le immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2016 si riferiscono principalmente ad attrezzature utilizzate per la produzione delle serie televisive.

10. Attività per imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate, pari a Euro 322 migliaia al 31 dicembre 2016 sono relative alle perdite fiscali pregresse calcolate secondo la normativa fiscale vigente in Francia.

Al 31 dicembre 2016 la Società ha perdite fiscali illimitatamente riportabili pari a Euro 1.951 migliaia, corrispondenti ad imposte attive teoricamente iscrivibili pari a circa Euro 650 migliaia.

Le attività per imposte anticipate sono iscritte in bilancio nei limiti in cui il loro recupero sia ragionevolmente probabile; in particolare l'iscrizione delle imposte anticipate riflette le valutazioni fatte dal Consiglio di Amministrazione in merito alla presenza di un imponibile fiscale generato dall'attività della società nel prossimo futuro tale da permetterne il recupero.

11. Crediti commerciali e crediti per imposte correnti

La voce Crediti commerciali, pari a Euro 548 migliaia al 31 dicembre 2016 (Euro 940 migliaia al 31 dicembre 2015) comprende principalmente i crediti verso la controllante Mondo TV S.p.A. relativi al contratto di vendita dei diritti per Medio Oriente ed Africa della serie animata "Lulù Vroumette terza stagione" ed al riaddebito di costi relativi agli oneri di borsa, per un ammontare totale di circa euro 322 mila e per la parte residua verso RAI per la vendita dei diritti relativi alla serie animata "Lulù Vroumette terza stagione" per circa euro 133 mila.

La voce Crediti per imposte correnti pari a Euro 35 migliaia al 31 dicembre 2016 (Euro 45 migliaia al 31 dicembre 2015) è relativa principalmente al credito di imposta legato alla produzione delle serie televisive e determinato sulla base dei costi definiti riconoscibili. Tale credito può essere utilizzato per il pagamento delle imposte dirette o essere chiesto a rimborso. In particolare, il credito in oggetto matura con riferimento a specifici costi sostenuti dalla società e viene liquidato entro nove mesi, a prescindere dall'esistenza di un imponibile fiscale. Il correlato effetto economico, pertanto, è contabilizzato alla voce "altri ricavi e proventi".

12. Posizione finanziaria netta

Di seguito si riporta la composizione della posizione finanziaria netta della Società al 31 dicembre 2016 ed al 31 dicembre 2015:

<i>(in Euro migliaia)</i>	31.12.2016	31.12.2015
Depositi bancari e postali	209	808
Liquidità	209	808
Passività finanziarie a breve termine	-	(324)
Indebitamento finanziario corrente	-	(324)
Disponibilità nette/Indebitamento finanziario netto	209	484

Di seguito è descritto il contenuto delle principali voci al 31 dicembre 2016 ed al 31 dicembre 2015.

13. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" rappresenta la cassa e l'esistenza di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

14. Passività finanziarie a breve termine

Tale voce, pari a 0 al 31 dicembre 2016, accoglieva nel precedente esercizio il debito residuo relativo al finanziamento erogato dall'istituto di credito Cofiloisirs al fine di finanziare le produzioni televisive in corso di produzione.

15. Covenants e altre condizioni contrattuali in essere al 31 dicembre 2016

Con riferimento ai rapporti con gli Istituti di credito al 31 dicembre 2016, si segnala che la società non ha in essere affidamenti bancari che prevedono covenants, negative pledge o altre clausole che possano limitare l'utilizzo delle risorse finanziarie.

16. Patrimonio netto

Il Patrimonio netto ammonta a Euro 1.477 migliaia ed è composto per Euro 1.100 migliaia dal capitale sociale, per Euro 110 migliaia da Altre riserve (invariate rispetto al precedente esercizio), per Euro 825 migliaia da utili portati a nuovo (incrementata di Euro 168 migliaia rispetto al precedente esercizio) e per Euro 558 migliaia dal risultato (perdita) dell'esercizio 2016.

Il capitale sociale della Società, pari a Euro 1.100 migliaia, è costituito da 105.699.312 azioni al portatore da nominali Euro 0,0104.

Nel corso del 2016 sono stati distribuiti ai soci dividendi per un importo di Euro 127 migliaia.

17. Debiti commerciali

La voce in oggetto comprende i debiti commerciali sostenuti prevalentemente per la produzione delle serie animate ed i debiti relativi alla struttura aziendale; il saldo al 31 dicembre 2016 è pari ad euro 92 migliaia, in diminuzione rispetto agli Euro 117 migliaia al 31 dicembre 2015.

18. Altre passività correnti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

Totale passivo corrente

<i>(Migliaia di Euro)</i>	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Altre passività correnti			
Subventions CNC Méga Z et Super loup	25	25	0
Subvention CNC Rocky	45	45	0
Subvention PROCIREP Rocky	10	10	0
Subvention ANGOA Rocky	3	1	2
France 3 Rocky	25	25	0
Subvention PROCIREP Disco	10	0	10
Subvention ANGOA Disco	1	0	1
Monello Disco	30	0	30
Coface	42	42	0
Altri debiti	113	191	-78
Totale altre passività correnti	304	339	-35

NOTE AL PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO SEPARATO
19. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La voce Ricavi delle vendite e delle prestazioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, pari ad Euro 231 migliaia (Euro 3.248 migliaia al 31 dicembre 2015), fa riferimento ai ricavi derivanti dalle vendite delle serie animate alle televisioni francesi ed europee.

La diminuzione è dovuta al completamento nel 2015 delle serie in produzione, con relativa consegna degli episodi, mentre le due serie attualmente in sviluppo, Rocky e Disco Dragoon, così come la nuova serie attualmente in sviluppo andranno in consegna degli episodi, e quindi genereranno i relativi ricavi, nel biennio 2018 - 2019.

Si ricorda che l'andamento disomogeneo dei ricavi e del valore della produzione nei vari anni è connotato al modello di business della Mondo TV France, ed è determinato dal ciclo pluriennale di produzione delle serie.

20. Capitalizzazione di costi relativi a serie animate realizzate internamente

La voce "Capitalizzazione dei costi relativi a serie animate realizzate internamente", pari a Euro 41 migliaia (Euro 436 migliaia al 31 dicembre 2015), include prevalentemente i costi relativi allo sviluppo delle serie animate "Rocky Quaternario" e "Disco Dragoon". I costi capitalizzati nel 2016 sono principalmente costituiti da costo del lavoro.

21. Altri ricavi

La voce "Altri ricavi e proventi" pari Euro 121 migliaia al 31 dicembre 2016 (Euro 157 migliaia al 31 dicembre 2015) include tra l'altro il riaddebito di costi alla controllante per un importo di Euro 113 migliaia.

22. Costi della produzione

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(in Euro migliaia)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2016	2015	Variazione
Costi per servizi di produzione e materie prime	5	263	(258)
Altri costi operativi	423	402	21
Costi per il personale	411	493	(82)
Ammortamenti e svalutazioni	112	2.343	(2.231)
Totale costi	951	3.501	(2.550)

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016

La voce "Costi per servizi" e la voce "altri costi operativi" includono tutti i costi esterni sostenuti dalla Mondo TV France ai fini delle produzioni ed i costi fissi aziendali. Il decremento è dovuto al minore volume di produzione rispetto al precedente esercizio.

La voce "Costi per il personale" include prevalentemente i costi relativi ai lavoratori a progetto utilizzati dalla Società ed impiegati nella produzione delle serie nonché il costo del personale fisso.

Di seguito si riporta l'evidenza, per categoria, dell'andamento dell'organico assunto in Mondo TV France:

<i>(in unità)</i>	Al 31 dicembre 2015	Ingressi	Uscite	Passaggi di qualifica	Al 31 dicembre 2016
Dirigenti	1	-	-	-	1
Impiegati	3	-	-	-	3
Totale	4	-	-	-	4

All'inizio dell'esercizio precedente, la forza lavoro in essere era la medesima. Non vi sono state variazioni nell'esercizio.

Peraltro, la società utilizza prevalentemente per le proprie produzioni personale assunto a progetto per la specifica produzione il cui costo rientra tra i costi per il personale.

Si segnala che, al 31 dicembre 2016, la Società – di diritto francese – non ha in essere piani a contribuzione definita né piani a benefici definiti. Non vi sono in essere accordi di pagamento basati su azioni con il personale dirigente. Nessun membro del Consiglio di Amministrazione o dei principali dirigenti della Società detiene partecipazioni al capitale sociale della Società, direttamente o indirettamente.

La voce "Ammortamenti e svalutazioni" ammonta a Euro 112 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, rispetto a Euro 2.343 migliaia del 2015. La minore incidenza degli ammortamenti è connessa all'andamento dello sfruttamento dei diritti.

23. Proventi e Oneri finanziari

La voce contiene prevalentemente gli oneri finanziari relativi alla cessione dei crediti commerciali all'istituto finanziario Cofiloisirs. Il decremento rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, pari a Euro 43 migliaia, è relativo al minor indebitamento medio rispetto all'esercizio precedente.

24. Imposte sul reddito

La società non ha imponibile fiscale nell'esercizio, pertanto il relativo onere è pari a zero.

Le imposte rapportate all'utile prima delle imposte differiscono da quelle teoriche calcolate sulla base delle aliquote medie di imposta applicabili agli utili della Società per i seguenti motivi:

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016

<i>(in Euro migliaia)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2016	2015
Utile (perdita) dell'esercizio (A)	(558)	295
<i>Tasse su auto aziendali</i>	1	-
<i>Ammortamenti indeducibili</i>	-	-
<i>Contributo di solidarietà</i>	-	-
<i>Penalità e ammende non deducibili</i>	-	2
Totale variazioni in aumento (B)	1	2
<i>Crediti di imposta imputati a conto economico</i>	13	41
<i>Altre deduzioni</i>	-	45
<i>Rigiro ammortamenti non dedotti anno precedente</i>	-	252
Totale variazioni in diminuzione (C)	13	338
Risultato fiscale (D) = (A) + (B) - (C)	(570)	(41)
Utilizzo perdite fiscali	n.a.	n.a.

La tabella seguente riconcilia l'onere fiscale teorico con l'effettivo:

Riconciliazione imposte		
<i>(in Euro migliaia)</i>	2016	2015
Risultato prima delle imposte	(558)	295
Imposta sul reddito teorica (33%)	(184)	97
Effetto fiscale variazioni in aumento e diminuzione	(4)	(111)
Imposte anticipate non iscritte	(188)	(14)
Totale imposte iscritte in bilancio	-	-

25. Utile per azione (base e diluito)

Nella seguente tabella è riportata la metodologia di calcolo dell'utile base per azione:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2016	2015
Utile dell'esercizio <i>(in migliaia di Euro)</i>	(558)	295
Media ponderata delle azioni ordinarie <i>(in unità)</i>	105.699.312	105.699.312
Utile base e diluito per azione <i>(in Euro)</i>	(0,0053)	0,0028

Si segnala che non vi sono effetti diluitivi che dovrebbero essere considerati per il calcolo dell'utile per azione diluito e pertanto quest'ultima grandezza coincide con l'utile base per azione.

Le azioni hanno un valore nominale pari ad euro 0,0104.

26. Operazioni con le parti correlate

I rapporti fra la Società e le parti correlate sono oggettivamente determinabili e regolati a normali condizioni di mercato, tenendo conto della qualità dei servizi prestati. I servizi resi nell'ambito delle operazioni con parti correlate sono svolti nell'interesse reciproco delle controparti e sono necessari alla gestione e alla organizzazione della Società nonché funzionalmente collegati ai redditi dalla stessa prodotti. Per "parte correlata" e "rapporti verso le parti correlate" si intende far riferimento alle definizioni contenute nello IAS 24 revised- *Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate*.

I rapporti patrimoniali con le parti correlate sono ascrivibili a quelli in essere con l'Alta Direzione e fanno riferimento ai correlati costi per il personale e a quelli in essere con la controllante Mondo TV S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016

Nella seguente tabella vengono dettagliati gli effetti economici delle operazioni con l'alta direzione negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2016 e 2015.

<i>(in Euro migliaia)</i>	Alta direzione	Totale	Incidenza sulla voce di bilancio
Costi per il personale			
Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015	175	175	35%
Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016	183	183	45%

Rapporti tra la Società e l'alta direzione

Di seguito sono brevemente descritti i rapporti professionali intrattenuti con i dirigenti aventi responsabilità strategiche nell'ambito della Società:

- Eve Baron ha un contratto di lavoro a tempo indeterminato quale Direttrice Generale della Società e direttrice artistica ed è inoltre Consigliere di Amministrazione;
- Matteo Corradi è Presidente e Consigliere di Amministrazione;
- Carlo Marchetti è Consigliere di Amministrazione.

Compensi ad Amministratori

Di seguito sono esposti i compensi annui erogati per il consiglio di amministrazione della società:

- Matteo Corradi Euro 20.000
- Eve Baron Euro 10.000
- Carlo Marchetti Euro 10.000

Rapporti con la Controllante Mondo Tv S.p.A.

I rapporti con la controllante Mondo TV hanno riguardato principalmente il riaddebito dei costi sostenuti per il processo di quotazione in borsa di Mondo TV France.

Al 31 dicembre Mondo TV France vanta un credito verso la controllante per Euro 322 migliaia mentre i ricavi relativi all'esercizio 2016 sono pari ad Euro 113 mila.

Nel corso dell'esercizio non sono state compiute operazioni significative con altre Società del Gruppo Mondo TV o altre parti correlate.

Per quanto concerne le operazioni effettuate con "parti correlate" così come definite dal Principio Contabile IAS 24, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse rientrano nell'ordinario esercizio dell'attività operativa e sono regolate a condizioni equivalenti a quelle di mercato.

27. Impegni e garanzie, passività potenziali

Garanzie

Alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, la società non ha prestato garanzie nei confronti di soggetti terzi.

Fidejussioni di terzi in nostro favore

Alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, la società non ha ricevuto fidejussioni da parte di soggetti terzi.

Passività potenziali

Alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, non sussistono passività potenziali non iscritte in bilancio.

28. Eventi successivi

Ad oggi non vi sono stati eventi occorsi in data successiva al 31 dicembre 2016 tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo stato patrimoniale a tale data o da richiedere rettifiche od annotazioni integrative di bilancio.

Nel mese di marzo 2017 è stato approvato un nuovo business plan rispetto a quello approvato in data 29 settembre 2016 per recepire da un lato le nuove tempistiche di produzione, che prevedono le consegne delle due serie attualmente in produzione, Rocky Quaternario e Disco Dragoon, nel biennio 2018 - 2019, con uno slittamento di circa sei mesi rispetto a quanto previsto inizialmente relativamente alla serie Rocky Quaternario per effetto di modifiche richieste in fase di sviluppo dal coproduttore TF1, e poi per recepire l'avvio di una terza serie il cui sviluppo dovrebbe essere completato nel corso del 2017 per poi avviare la produzione nel 2018. Il nuovo business plan per effetto di quanto sopra esposto prevede nel 2017 un valore della produzione pari a circa 750 migliaia di euro, un Ebitda negativo per circa Euro 465 migliaia ed un Ebit anch'esso negativo per circa Euro 569 migliaia; i margini sono economici sono previsti negativi nell'esercizio 2017 in quanto non sono previste consegne di episodi.

Nel 2018 la società prevede di iniziare le consegne degli episodi relativi alle tre serie attualmente in lavorazione, e di completare le consegne della serie animata Rocky Quaternario nel 2019 e di Disco Dragoon e della nuova serie in fase di sviluppo nel 2020.

Per effetto di quanto sopra esposto nel 2018 è previsto un valore della produzione pari a circa Euro 7,4 milioni, un EBITDA positivo pari a circa Euro 2,9 milioni ed un EBIT anch'esso positivo pari a circa Euro 715 migliaia, mentre nel 2019 sono previsti un valore della produzione pari a circa Euro 11,5 milioni, un EBITDA positivo pari a circa 5,5 milioni ed un EBIT positivo pari a circa Euro 877 migliaia.

29. Proposta di destinazione del risultato di esercizio

Con riferimento alla perdita di esercizio pari ad Euro 558.271 si propone che essa sia portata a nuovo.

Roma, 20 marzo 2017

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Matteo Corradi

